



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Direzione Generale

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** Il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89;
- VISTI** i DD.PP.RR. 15 marzo 2010 nn. 87-88-89;
- VISTE** le Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo di istruzione, di cui al D.M. 16 novembre 2012, n. 254, nelle quali si sollecitano i docenti a "far scoprire agli alunni il nesso tra le tracce e le conoscenze del passato, a far usare con metodo le fonti archeologiche, museali, iconiche, archivistiche, a far apprezzare il loro valore di beni culturali";
- VISTE** le Indicazioni nazionali e le Linee guida del 2010 per i Licei e per gli Istituti Tecnici e gli Istituti Professionali;
- CONSIDERATO** che l'insegnamento della storia in un'ottica laboratoriale e integrata è rispondente alle predette Indicazioni nazionali e Linee guida del 2010 per i Licei e per gli Istituti Tecnici e gli Istituti Professionali;
- VISTO** il D.M. MIUR 10 Settembre 2010 n. 249, Regolamento concernente la definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola d'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge del 24 dicembre 2007, n. 244;
- VISTA** la Legge 30 ottobre 2008 n. 169, che ha introdotto l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" e la C.M. n.86 del 2010 che ne ha emanato le indicazioni per tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale;
- RICHIAMATO** il protocollo d'Intesa tra MIUR e MIBACT che ha l'obiettivo di creare un'alleanza formativa tra le scuole e il sistema dei beni culturali, in grado di garantire allo studente l'educazione alla conoscenza e alla fruizione responsabile e valorizzante del patrimonio culturale;
- CONSIDERATO** che l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia vuole valorizzare le risorse del territorio in ordine alla didattica della storia;
- ACCERTATA** la disponibilità di tutti i componenti del costituendo Comitato tecnico-scientifico,

D E C R E T A

la **costituzione del Comitato tecnico-scientifico** così composto:

Simona Chinelli (Docente utilizzata presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia);

Tullia Angino (Docente comandata presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia);

Simone Campanozzi (Istituto lombardo di storia contemporanea);

Andrea Saba (Insmli, Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia);



Michele Sarfatti (Fondazione Centro di Documentazione Ebraica contemporanea);
Maurizio Gusso (Associazione per l'insegnamento e la ricerca interdisciplinare di storia);
Marco Bascapè (Azienda di Servizi alla Persona Golgi-Redaelli);
Cesare Fenili (Fondazione MIA).

Al Comitato tecnico-scientifico sono assegnati i seguenti compiti:

1. favorire un coordinamento tra le diverse risorse del territorio in ordine alla didattica della storia;
2. valorizzare le proposte formative relative all'innovazione della didattica della storia delle istituzioni, associazioni ed enti che fanno parte del tavolo;
3. fornire alle scuole occasioni per affrontare lo studio della storia secondo una prospettiva laboratoriale, valorizzando lo studio diretto dei documenti;
4. promuovere azioni formative che consentano agli studenti di riconoscere il valore culturale degli archivi e le opportunità offerte.

Il Comitato tecnico-scientifico si riunirà presso la sede di questa Direzione Generale Regionale.

Il Comitato potrà essere integrato con altri Istituti, Associazioni, Enti e professionisti presenti sul territorio, che si occupino di didattica della storia.

Nessun compenso o gettone è dovuto ai componenti del Comitato tecnico-scientifico.

Il Direttore Generale

Delia Campanelli

MA/sc

